

PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT7120215 "Torre del Cerrano"

Carta Europea Turismo Sostenibile

A cura di Alessandra ZOLLO 2015

1. Carta Europea del Turismo Sostenibile

1.1 La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

La Carta europea per il turismo sostenibile è un pratico strumento di gestione che permette alle aree protette di migliorare costantemente lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo tenendo in considerazione i bisogni dell'ambiente, della comunità e delle imprese turistiche locali.

La Carta non è un comune marchio o un'etichetta ecologica bensì una metodologia orientata al processo di pianificazione del turismo sostenibile che può essere utilizzata ed applicata da tutti i tipi di aree protette.

Gli obiettivi che sottendono alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree protette sono stati consacrati in 10 Principi della Carta del Turismo Sostenibile:

- 1. Coinvolgere tutti coloro che sono impegnati nel settore del turismo, nell'area protetta e nelle zone circostanti, nel suo sviluppo e nella sua gestione.
- 2. Preparare e implementare una strategia di turismo sostenibile e un piano d'azione per l'area protetta.
- 3. Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'area, per ed attraverso il turismo, e proteggerlo da un eccessivo sviluppo turistico mediante
- 4. Fornire a tutti i visitatori un'esperienza di alta qualità sotto tutti gli aspetti
- 5. Trasmettere efficacemente ai visitatori informazioni sulle specifiche qualità dell'area
- 6. Incoraggiare la promozione di specifici prodotti turistici che permettano la scoperta e la conoscenza dell'area
- 7. Aumentare le conoscenze riguardo all'area protetta e alle questioni di sostenibilità di tutti coloro che sono coinvolti nel settore turistico
- 8. Assicurarsi che il turismo sostenga e non peggiori la qualità di vita delle comunità locali
- 9. Aumentare i benefici apportati dal turismo all'economia locale
- 10. Monitorare e influenzare i flussi di visitatori per ridurre gli impatti negativi

Nello specifico l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano ha cominciato il processo di costituzione della Carta nel 2012, con fitti incontri, forum e convegni periodici, fino ad arrivare a giugno 2014 con la individuazione di 28 specifiche azioni, ovvero impegni assunti dai portatori di interesse (gestori di strutture ricettive e della ristorazione, associazioni culturali, guide ed educatori ambientali, esponenti della società civile) che troveranno compimento nei prossimi 5 anni.

1.1 Un'introduzione al "Parco"

Fra cielo e terra uno specchio d'acqua protetto dove coltivare le preziose risorse del mare. L'area marina della Torre del Cerrano si trova in Abruzzo, la "regione verde d'Europa" con oltre il 30% del territorio tutelato.



Nel tratto teramano, fra due Comuni, Pineto e Silvi, l'area marina delimita sette chilometri di costa e completa un programma di protezione e valorizzazione dell'ambiente affiancandosi alla rete di oasi sottomarine che hanno consentito, in questi anni, la salvaguardia, il ripopolamento e lo studio dell'ecosistema marino.

Nel nome, in realtà un toponimo, "Torre del Cerrano", i simboli della storia e dell'identità di questo territorio. Cerrano, il torrente che scende dalle colline di Atri – dove si trovano gli splendidi calanchi, altra area protetta - e sfocia nella marina di Silvi, e la Torre, costruita nel 1568 dagli spagnoli, baluardo contro i pirati saraceni. Il fortilizio si affaccia fra le dune, completamente restaurato e sede del Centro di biologia marina, a due chilometri dal centro di Pineto.

L'A.M.P. Torre del Cerrano è istituita con decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 21-10-2009, pubblicato in G.U. della Rep. Italiana n.80 del 07-04-2010.

Si estende fino a 3 miglia nautiche dalla costa e si sviluppa per 7 km dei quali 2,5 km di duna sabbiosa lungo la riva, dalla foce del torrente Calvano, che attraversa l'abitato di Pineto, fino al centro di Silvi, alla corrispondenza a mare della stazione ferroviaria. La superficie dell'A.M.P. è di circa 37 km quadrati e ricomprende una ristretta zona B, un quadrato di circa un km di lato di fronte a Torre Cerrano, una zona C di 14 km quadrati, che si sviluppa per l'intera estensione del fronte mare fino a circa 2 km dalla costa e un'ampia zona D, di forma trapezoidale, di circa 22 km quadrati fino al limite delle tre miglia.

1.2 Inquadramento tematico-territoriale

Lo specchio d'acqua dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, presenta due tipologie ambientali ben distinte e in stretta relazione tra esse: i tipici fondali sabbiosi adriatici, che caratterizzano la porzione più estesa dell'area, e alcune parti di scogliere di fondo, determinate sia dai massi semisommersi dell'antico porto di Atri che dalle strutture sommerse dell'oasi di protezione marina provinciale, oltre che da alcuni affioramenti di formazioni geologiche conglomeratiche.

Nell'area è presente un buon numero di specie animali marine sia pelagiche che bentoniche e un piccolo ma nutrito contingente di specie vegetali. Oltre ai bellissimi esemplari di un piccolo e raro Gasteropode dell'adriatico, come la Trivia adriatica, e alle imponenti biocostruzioni della Sabellaria halcocki, nell'ambiente subacqueo dell'area protetta è facile imbattersi in svariate specie di pesci e molluschi tra i quali spiccano gronchi, spigole, sogliole e saraghi, che vivono a contatto con i fondali sabbiosi caratterizzati da estesi e importanti banchi di Chamelea gallina (vongola comune).

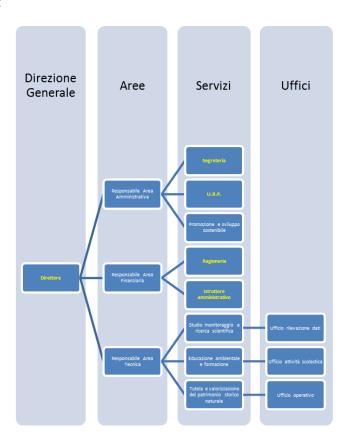
L'Area è caratterizzata da ambienti di costa bassa e sabbiosa, tipici dell'Adriatico, l'Area presenta una importante vegetazione dunale psammofila, con stupendi esemplari di Giglio di mare (Pancratium maritimum), di Verbasco del Gargano (Verbascum niveum subsp. garganicum), di Soldanella marittima (Calystegia soldanella) e di Euforbia delle spiagge (Euphorbia peplis).

Nella area sud, a ridosso delle pinete a Pino da pinoli (Pinus pinea) e a Pino d'aleppo (Pinus halepensis), è inoltre presente una densa popolazione del rarissimo Zafferanetto delle spiagge (Romulea rollii).

1.3 L'organigramma ed il personale dell'Ente

La gestione del territorio dell'AMP Torre del Cerrano è affidata all'omonimo Ente, con sede legale a Torre Cerrano-Strada Statale 16 Adriatica/Km 431-Pineto-Silvi 64025 Pineto (Te).

A seguire l'organigramma:



1.4 La popolazione

La popolazione residente nei due comuni di riferimento dell'AMP è di 30.118 unità (14.670 maschi e 15.448 femmine).

Bilancio demografico anno 2012 e popolazione residente al 31 dicembre

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	14.650	15.358	30.008
Nati	131	149	280
Morti	145	130	275
Saldo Naturale	-14	19	5
Iscritti da altri comuni	344	370	714
Iscritti dall'estero	74	103	177
Altri iscritti	4	0	4
Cancellati per altri comuni	339	363	702
Cancellati per l'estero	22	20	42
Altri cancellati	27	19	46
Saldo Migratorio e per altri motivi	34	71	105
Popolazione residente in famiglia	14.665	15.437	30.102
Popolazione residente in convivenza	5	11	16
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	14.670	15.448	30.118

Numero di Famiglie	11.850
Numero di Convivenze	5
Numero medio di componenti per famiglia	2,5

Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati demo.istat.it

Sulla base delle dinamiche turistiche del territorio che fa riferimento ai 2 Comuni (Silvi e Pineto), nella tabella che segue si darà conto della situazione demografica di ciascun comune così come è stata utilizzata per il calcolo degli indicatori turistici.

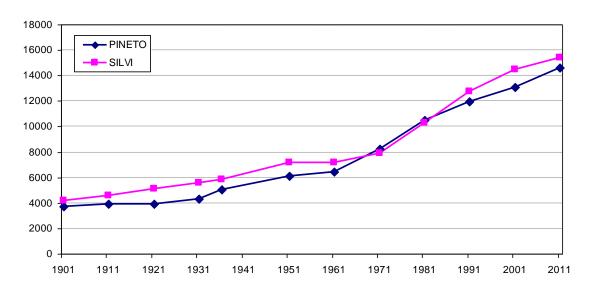
Popolazione residente a Pineto e Silvi, superficie e densità abitativa (2013)

	Popolazione 1 gennaio 2013	Superficie [kmq]	Densità abitativa
Pineto	14.676	37,74	338,9
Silvi	15.442	20,44	755,5
Totale	30.118	58.18	517,7

Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati demo.istat.it

La crescita demografica nei 2 comuni è raffigurata del diagramma che segue. Si nota, nel corso del XX secolo, come l'aumento della popolazione sia proseguito sostanzialmente su due binari paralleli, con un'accelerazione della crescita (pendenza della curva) a partire dagli anni '60.

Popolazione nei 2 comuni del Parco nel corso del XX° secolo



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati demo.istat.it

Popolazione straniera residente e principali nazionalità nei 2 comuni dell'AMP (2011)

	stranieri	residenti	
Silvi	1.084	15.394	7,0%
Pineto	821	14.614	5,6%
Totale Area Protetta	1.905	30.008	6,3%
Provincia di Teramo	21.021	306.955	6,8%
Abruzzo	74.939	1.312.507	5,7%
Italia	4.387.721	59.685.227	7,4%

Paese di cittadinanza	2011
Romania	621
Albania	363
Senegal	111
Macedonia	97
Polonia	95
Cina	82

Marocco	58
Ucraina	53
Nigeria	51
Brasile	47

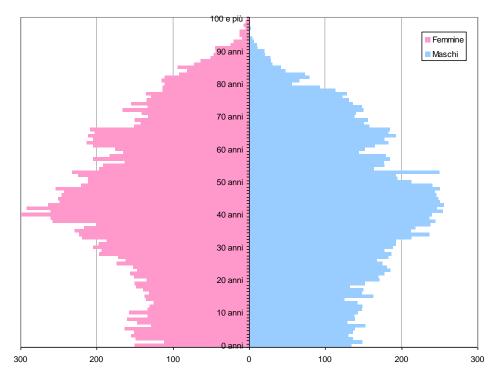
Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting su dati demo.istat.it

La presenza degli stranieri è abbastanza in linea con lo scenario nazionale, in particolare a Silvi dove questi sono più numerosi e superano le 1.000 unità. Guardando alla consistenza delle comunità straniere presenti nei due comuni, si nota la consistenza di Rumeni e Albanesi.

Tenendo insieme i 2 comuni dell'AMP, un ultima considerazione, che ha un peso importante sulle dinamiche di sostenibilità sociale di un territorio, va fatto in merito alla composizione per età dei poco più di 30.000 residenti.

Una tipica rappresentazione grafica diffusa in demografia è la "Piramide delle età". Dalla sua forma si può "leggere" la storia demografica di circa tre quarti di secolo di una popolazione, e a seconda della forma si possono dedurre alcune previsioni per il futuro.

Piramide delle età (2013)



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting su dati demo.istat.it

In particolare, nel nostro caso, la forma della piramide è quella di una trottola, con molte persone tra i 40 ed i 50 anni ed una base (persone più giovani) che va assottigliandosi. Si tratta di una forma simile a quella di molte aree del nostro Paese. Una popolazione che fa segnare tassi di longevità crescente a fronte di un basso (ma costante) livello di natalità (con qualche segnale di ripresa).

1.5 Il fenomeno turistico

L'osservazione del comparto turistico sul territorio dei 2 comuni dell'Area Marina Protetta è stata condotta guardando, innanzitutto, all'offerta ricettiva disponibile sul territorio e quindi alla domanda esercitata dai

visitatori (arrivi, presenze e stagionalità). Infine si è passati all'incrocio di domanda e offerta attraverso il popolamento di alcuni indicatori di sintesi (per i quali si rimanda al rapporto diagnostico).

Le strutture ricettive

L'analisi sulle strutture ricettive presenti sul territorio di riferimento del Parco è stata condotta grazie ai dati messi a disposizione dalla Direzione dell'Ufficio Turistico della Regione Abruzzo.

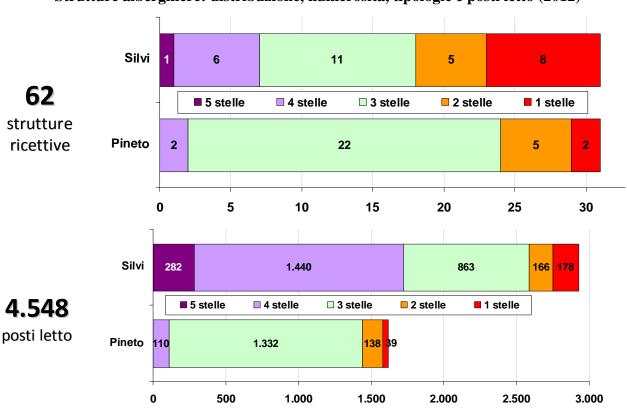
Distribuzione delle strutture ricettive e numero di posti letto per comune (2012)

	Strutture alberghiere		Strutture complementari		Totale	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
Pineto	31	1.619	15	2.791	46	4.410
Silvi	31	2.929	21	2.014	52	4.943
Totale AMP	62	4.548	36	4.805	98	9.353

Fonte: Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo

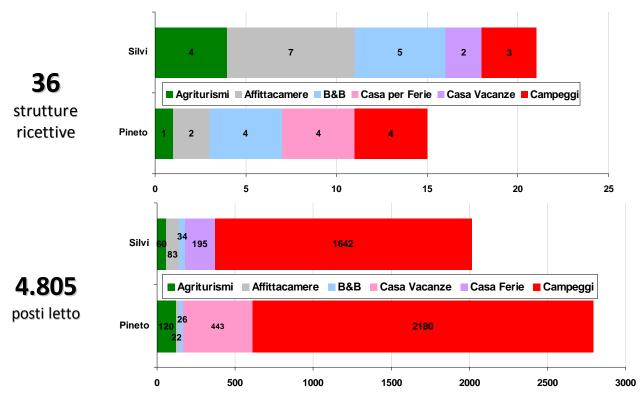
I Dati della tabella precedente sono evidenziati nei grafici che seguono.

Strutture alberghiere: distribuzione, numerosità, tipologie e posti letto (2012)



Fonte:Elaborazioni su dati Regione Abruzzo

Strutture extralberghiere: distribuzione, numerosità, tipologie e posti letto (2012)

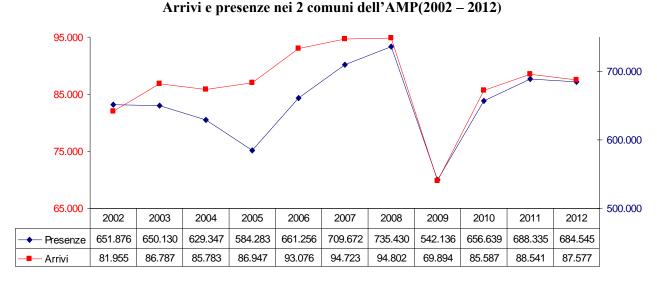


Fonte:Elaborazioni su dati Regione Abruzzo

Uno sguardo complessivo agli arrivi e alle presenze

La domanda turistica viene misurata attraverso la registrazione di arrivi e presenze del numero di visitatori. In particolare, le presenze misurano il numero di notti trascorse presso una determinata struttura ricettiva e, in un certo senso, esprimono il peso economico, ma anche sociale, del fenomeno turistico, mentre gli arrivi sono una misura del livello di attrattività di un territorio.

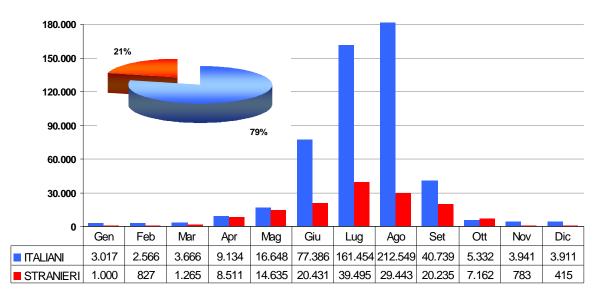
Nel grafico riportato di seguito si evidenziano sia le presenze che gli arrivi. Nel decennio considerato si nota sia un trend positivo a partire dal 2006 e sia il "buco" rappresentato dal 2009 (anno del terremoto dell'Aquila. Da allora, causa anche la crisi economica, la ripresa del comparto turistico non è ancora decollata.



Fonte:Elaborazioni su dati Regione Abruzzo

Guardando ora alla provenienza della domanda turistica, si evidenzia immediatamente come gli stranieri rappresentino poco più di un quinto della domanda complessiva. Per altro, una quota che si distribuisce con maggior uniformità nel corso dell'anno, contribuendo un po' a destagionalizzare la domanda che rimane, però, fortemente orientata sulla stagione estiva.

Stagionalità della domanda: italiani e stranieri (2012)



Fonte:Elaborazioni su dati Regione Abruzzo

La permanenza media

Gli indicatori di sintesi riepilogano tutta una serie di considerazioni svolte nell'ambito del Rapporto Diagnostico a cui si rimanda per un opportuno approfondimento (è stato calcolato infatti l'indice di densità ricettiva, l'indice di ricettività, l'indice di intensità turistica, l'indice di utilizzo lordo delle strutture ricettive).

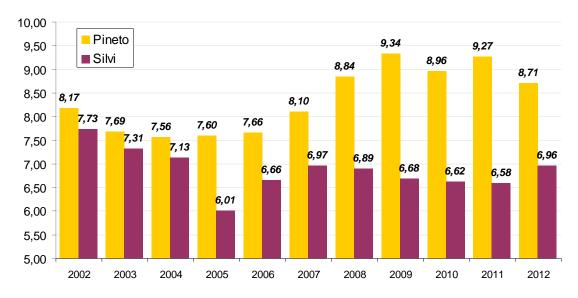
Con riferimento al fenomeno turistico nel territorio dei Comuni dell'AMP è sufficiente qui richiamare l'indice di permanenza: si tratta di un indicatore – molto diffuso anche tra operatori non specializzati – che è dato dal rapporto tra le presenze annuali (numero totale di giornate di pernottamento) e gli arrivi (numero di turisti pernottanti). Lo stesso indicatore segnala il "numero di giornate medie" trascorse da ciascun turista nella località in questione.

Si tratta di un rivelatore molto importante sia per una misurazione del grado di sostenibilità economica del comparto turistico e sia della sostenibilità ambientale: una diminuzione dei giorni di permanenza media, infatti, può essere ovviata dagli operatori turistici attraverso lo stimolo di nuovi arrivi.

Questo rappresenta un'operazione difficile sia in termini di nuove strategie imprenditoriali necessarie a stimolare detti "nuovi arrivi" (nuovi mercati, nuovi clienti da convincere e da conoscere) e sia dal punto di vista ambientale: arrivi sempre più frequenti e permanenze sempre più brevi, infatti, rappresentano un carico ambientale sul piano dei trasporti e delle conseguenti emissioni in atmosfera (solo per fare un primo esempio).

Dal grafico riportato si nota come nell'ultimo decennio si sia assistito ad una oscillazione della permanenza media con un vantaggio rilevante di Pineto (quasi due giorni di permanenza in più rispetto a Silvi) che si è andato cumulando a partire dal 2004.

Permanenza media a Pineto e Silvi (2002 - 2012)



Fonte: Elaborazioni su dati Regione Abruzzo

Il processo di costruzione della Carta

Il processo di costruzione della Carta si è realizzato attraverso un impegno dell'Ente gestore l'AMP che può essere idealmente suddiviso in tre parti.

Una prima parte che ha preso avvio il 23 Ottobre 2012 che ha significato per l'ente un importante sforzo di comunicazione relativa ai temi della sostenibilità del turismo e della necessità di stringere un patto con gli operatori turistici in ordine alla promozione di un territorio sempre più attento ai temi della sostenibilità delle proposte per i visitatori di un'area marina protetta, e quindi alla definizione di una strategia condivisa. A questa prima fase sono state registrate circa duecento presenze di operatori interessati.

Una seconda, che si è prodotta nel corso della primavera del 2013, e che è servita a raccogliere i dati turistici ed a raccordare il progetto con le altre iniziative che l'AMP stava predisponendo per la stagione turistica.

Una terza parte che, a partire dal 25 Luglio 2013 ha rappresentato un'accelerazione finalizzata a approvare una trentina di azioni concrete che i diversi soggetti hanno quindi sottoscritto insieme ai 10 principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile nel corso del Forum finale del 06 dicembre 2013. In quest'ultima fase di finalizzazione, come sempre accade quando dalla fase di ascolto si passa alle assunzioni di responsabilità, quando sono state registrate circa duecento presenze di operatori interessati.

Nella Tabella che segue abbiamo identificato, con un semplice diagramma di Gantt la scansione temporale delle diverse fasi del progetto.

Diagramma temporale della fase partecipata: anno 2013

Fase 1 "Comunicazione e avvio dei lavori"

	Ott. 2012	Nov. 2012	Dic. 2012	Gen. 2013
Forum di Apertura	27			
Tavoli informativi		17	3, 12, 17	8, 15

Fase 2 "Raccolta dati, Raccordo operativo con altre iniziative"

	Mar. 2012	Apr. 2012	Mag. 2012	Giu. 2013
Raccolta dati turistici	X	X		
Cabina di Regia			20	
Raccordo operativo			X	
Proposta di strategia				X

Fase 3 "Verso il Piano di Azione"

	Lug. 2013	Ago. 2013	Set. 2013	Ott. 2013	Nov. 2013	Dic. 2013
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Forum di Intermedio	25				
Cabina di Regia	26	16	7	14	06
Tavoli tecnici		16	7, 24	21	
Redazione del Piano			X	X	X
Forum Finale					06

Fonte: Elaborazione Federparchi

Il ruolo della cabina di Regia

La Cabina di Regia del progetto – presieduta dal presidente dell'Ente Benigno D'Orazio – è stata costituita dopo la fase informativa e a partire dal Maggio 2013 si è ritrovata con cadenza pressoché mensile fino alla fine del percorso partecipato (Dicembre 2013).

Nella tabella che segue abbiamo indicato i componenti di detto gruppo di lavoro.

Benigno D'Orazio	Presidente dell'AMP
Fabio Vallarola	Direttore dell'AMP
Alessandra Zollo	Collaboratore AMP
Silvia Bizzarri	Consorzio Terre del Cerrano
Luca Dalla Libera	Consulente Federparchi

La cabina di Regia ha elaborato un calendario di incontri pubblici, tavoli tecnici, che potessero favorire al massimo la partecipazione degli attori sociali. Sono stati predisposti e verificati i quattro incontri dei tavoli tecnici (16 settembre, 7 e 24 ottobre e 21 novembre 2014) che, a seguito della lunga fase informativa e del lavoro di analisi documentale sono serviti per giungere al piano di azione.

Il coinvolgimento degli stakeholders

Gli attori (stakeholders) sono stati informati per tempo della decisione dell'AMP di aderire alla CETS, prefigurando per ciascuno di questi possibili spazi di partecipazione. A questo proposito vanno segnalate le iniziative pubbliche intraprese dall'Ente per far conoscere la CETS e favorirne l'adesione.

In particolare si segnala:

Forum di apertura del 25 Ottobre 2012 a Pineto in occasione della "Biennale Habitat" al quale sono intervenuti oltre cinquanta persone e ben 28 di questi hanno manifestato un interesse sui temi della CETS. Dal sito del Parco è disponibile, su you tube, la relazione introduttiva del Presidente D'Orazio (http://www.torredelcerrano.it/cerrano-torre-deuropa.html)

Incontro informativo con gli albergatori del 17 Novembre 2012 presso Villa Filiani a Pineto a cui si sono registrati 29 operatori.

Un secondo incontro è stato ripetuto il successivo 03 Dicembre 2012 con la partecipazione registrata di altri 21 albergatori (e/o operatori turistici). Lo stesso giorno 03 è stata organizzata una riunione con i commercianti (20 presenze).

L'incontro del giorno 12 Dicembre 2012 è stato dedicato ai balneatori. Anche in questo caso la risposta è stata positiva con 41 presenze registrate.

Quindi è stata organizzata una riunione di staff con il Consorzio Turistico locale. Incontro che ha visto la partecipazione attiva di 14 operatori.

Con l'anno nuovo sono stati realizzati gli ultimi due incontri: il primo l'8 Gennaio 2013 ed il secondo il 15 dello stesso mese hanno visto il coinvolgimento di circa una quarantina di persone (29 il primo e 9 il secondo).

Durante questa prima fase è stata messa a fuoco una prima attenzione fondamentale nella definizione della strategia (di cui si dirà di seguito) che poggia da un lato sulla necessità di un rafforzamento del partenariato

istituzionale della giovane AMP (i 2 comuni, la Provincia di Teramo e la Regione Abruzzo) e dall'altro sull'esigenza di stringere un patto con i soggetti privati.

Terminata la prima fase di coinvolgimento non è venuta meno però l'attenzione alla partecipazione dei diversi soggetti. Tale attenzione, in considerazione dell'orientamento strategico assunto dall'AMP (di cui sopra), è stata condivisa con le due amministrazioni comunali dei rappresentanti delle istituzioni. Basti segnalare la presenza e l'intervento di grande attenzione alla CETS di Altero Matteoli (già ministro dell'Ambiente della Repubblica Italiana) al Forum del 25 Luglio 2013 ed il coinvolgimento della Regione Abruzzo certificato dalla partecipazione del suo Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo economico, Alfredo Castiglione al forum finale del 06 Dicembre 2013.

Forum e Tavoli di Lavoro

Il coinvolgimento degli operatori locali (gestori di strutture ricettive e della ristorazione, associazioni culturali, guide ed educatori ambientali, esponenti della società civile) è stata mantenuta durante tutto il corso del processo mirando a coltivare l'interesse alla partecipazione anche nei confronti dei soggetti che non avevano aderito all'iniziativa nel corso della prima fase iniziale.

In questo senso il forum intermedio del Luglio 2013 è risultato di grande importanza anche per la narrazione della "buona pratica" offerta da Marco Katzembergher, presidente del club qualità parco del Parco Naturale Adamello Brenta, importante imprenditore del turismo trentino e convinto animatore della possibilità/necessità di coniugare i temi del rispetto dell'ambiente con quelli della promozione turistica.

La riunione plenaria del forum ha rappresentato l'occasione ideale per riprendere il percorso dei mesi precedenti e rilanciare (e condividere) ancora una volta (intervento del Presidente D'Orazio) le linee strategiche sulle quali innestare l'ultima fase del percorso partecipato.

La partecipazione successiva degli attori è stata quindi gestita, nel corso degli ultimi sei mesi del 2013, alternando fasi di ascolto a momenti seminariali o di costruzione di piccoli laboratori territoriali per la condivisione di scenari.

La vision

Tra le esperienze prodotte dai tavoli tematici si segnala il lavoro svolto per la definizione di una prima vision comune circa il futuro del turismo sul territorio di riferimento dell'AMP. Nella simulazione realizzata al tavolo lavoro del 16 settembre del 2013, era stato chiesto a ciascun partecipante di immaginare il territorio in un futuro apparentemente ancora lontano (tra vent'anni) e quindi di individuare quali potrebbero essere le prospettive positive per il comparto turistico e quali i cambiamenti negativi. In altre parole, un primo confronto tra i numerosi attori intervenuti sui punti di forza e di debolezza, sulle opportunità e sui vincoli che il territorio presenta per il lo sviluppo del turismo sostenibile.

I punti di forza, di debolezza e i 10 principi di sostenibilità

Gli esiti della vision, di cui si è ora accennato, sono serviti per andare a specificare una analisi SWOT che è stata operata prendendo a riferimento quella di Riviera dei Borghi Acquaviva. L'analisi è stata quindi condivisa nel corso del II° incontro del tavolo tecnico (07 Ottobre 2014): sono così emersi i "punti di forza e punti di debolezza" rispetto i quali costruire la strategia e le azioni del Piano.

Punti di Forza	Punti di debolezza		
Buona Localizzazione	Fattori attrattivi limitati		
 ✓ Localizzazione geografica centrale, favorevole ✓ Presenza (vicinanza) a siti di interesse storico culturale, valori rurali, enogastronomici. ✓ Aeroporto di Pescara ben collegato con l'estero, ✓ Ben servita da direttrici autostradali (A14, A25). ✓ Senso di tranquillità, sicurezza, assenza di microcriminalità. 	 ✓ Alcuni attrattori (culturali, religiosi, enogastronomici) sono noti solo in specifiche nicchie di domanda. ✓ Pochissima connessione tra l'area balneare ed immediato entroterra ✓ Bassa integrazione tra gli attrattori naturali e culturali che non si promuovono reciprocamente 		

Ricezione all'altezza

- ✓ Sistema ricettivo costiero ben sviluppato e centrato sull'alberghiero, di livello qualitativo medio.
- ✓ Senso di ospitalità non mediato né artificiale
- ✓ Buon rapporto qualità/prezzo e prezzi abbastanza allineati alla media
- ✓ Calendario eventi di medio livello, con alcuni eventi "da non perdere".

✓ Debole l'accessibilità ferroviaria, soprattutto quella di collegamento con Roma

Imprese non sempre dinamiche

- ✓ Scarso processo associativo tra gli operatori e poca attitudine a produrre "catene di valore"
- ✓ Età media elevata degli operatori e basso ricambio generazionale
- ✓ In generale è poco sviluppato il sistema di informazioni all'ospite.

Alta stagionalità e debole competitività

- Operatività molto centrata sul periodo estivo e assenza di allungamento della stagione.
- ✓ Bassa rilevanza dei mercati stranieri e delle regioni italiane distanti.

Opportunità

Alta qualità ambientale

- ✓ Maggiore qualità ambientale, più autenticità, più benessere
- ✓ Possibilità di soggiorni compositi, attivi e di scoperta (naturale e culturale), e proposte di circuiti di integrazione mare ed entroterra

Nuove tecnologie

✓ Capacità di costruire offerte commerciali che possono trovare su web i canali distributivi

Minacce

Perdita di identità

✓ Standardizzazione, omologazione, Il rischio è di rincorrere acriticamente modelli sviluppatisi in destinazioni "di massa".

Individualismo non competitivo

- ✓ Allargamento individuale delle dotazioni turistiche per l'aumento del livello di servizio.
- ✓ Mancato ricambio di una clientela che rappresenta solo mercati tradizionalmente forti

Nel corso delle riunione del tavolo, inoltre, sono stati riproposti i 10 principi della CETS e, a questo riguardo, si sono anche ipotizzate alcune azioni bandiera che potessero rappresentare delle esemplificazioni e delle applicazioni concrete di detti principi al contesto territoriale dell'AMP.

I diversi attori presenti all'incontro, hanno cominciato quindi anche a pensare quali potevano essere gli impegni concreti che ciascuno si poteva assumere all'interno del Piano di Azione.

La condivisione dei dati turistici

Il 24 Ottobre sono stati condivisi alcuni dati di contesto che servivano per inquadrare meglio il fenomeno turistico. Alcune delle considerazioni svolte sono state presentate al precedente capitolo 2 di questo stesso documento.

La presentazione dei dati turistici (domanda, offerta ed indicatori di sintesi) era stata seguita da un mini seminario di lavoro durante il quale sono state riprese in mano le diverse "azioni bandiera" sulle quali si era iniziato a lavorare quindici giorni prima. Nello specifico si è cercato di coniugare ciascuna di queste con la strategia generale del Piano.

L'occasione è infine servita anche per esplicitare (al di là della strategia) quelle che erano le azioni concrete che l'AMP era disponibile a realizzare nei prossimi 5 anni.

Gli impegni per il turismo sostenibile

L'ultimo incontro dei del tavolo di lavoro (21 Novembre 2013) ha avuto un'impostazione molto pratica ed è stato interamente dedicato al confezionamento delle azioni sulle quali ormai i diversi attori locali erano disponibili ad assumere impegni. Il numero dei partecipanti si è (naturalmente) un po' assottigliato, ma il lavoro condiviso ha portato ad una prima bozza redazione delle "schede" delle azioni che poi rappresentano la concretizzazione di tutto il percorso partecipato di cui si è fin qui parlato.

Gli stakeholders locali che hanno elaborato una trentina di impegni (ipotesi di azione) da inserire nel Piano di Azione della CETS. A queste il Parco, attraverso una comunicazione del suo Direttore, ha aggiunto una decina di ipotesi di lavoro su cui si è sviluppata la discussione.

L'approvazione finale del Piano

Tra la fine del mese di Novembre e l'inizio di Dicembre, Alessandra Zollo (Responsabile CETS per l'AMP) ha contattato – e spesso incontrato – i singoli attori che avevano compilato una (o più) scheda azione e che quindi erano venuti a maturare concretamente la possibilità di partecipare alla realizzazione del Piano di Azione.

Questo è servito per puntualizzare meglio, con ciascuno dei partecipanti, sia gli intendimenti strategici del piano e sia la reale disposizione a sottoscrivere impegni precisi da onorare nel corso del quinquennio 2014 - 2018. In qualche caso gli incontri personalizzati con gli attori è servito anche per chiarire meglio la portata dell'impegno di adesione alla CETS. L'accelerazione finale per poter giungere alla sottoscrizione degli impegni della Carta si è concretizzata nella convocazione dell'incontro plenario del forum 06 Dicembre 2013 a cui hanno partecipato oltre 50 attori locali.

In quell'occasione si è fatto memoria del percorso realizzato insieme, sono stati richiamati i 10 principi della CETS ed è stata ribadita la strategia del Piano di Azione dell'AMP. Quindi i soggetti che avevano accettato di aderire alla CETS, insieme all'AMP; hanno ciascuno preso la parola ed illustrato brevemente la loro azione (si vedano le schede azioni di seguito). Quindi, dopo il dibattito in sala, il piano è stato formalmente approvato dal Forum all'unanimità per alzata di mano. Infine, ciascun attore convenuto è stato chiamato al tavolo della presidenza per la sottoscrizione degli impegni (le schede azione) nell'ambito della CETS.

La strategia condivisa per il turismo sostenibile

Si è appena detto, di come si sia arrivati a condividere la strategia e le azioni del Piano. Vale qui la pena allora di esplicitarne formalmente i contenuti.

Durante la prima fase del processo è stata messa a fuoco una prima attenzione fondamentale nella definizione della strategia che poggia da un lato sulla necessità di un rafforzamento del partenariato istituzionale della giovane AMP e dall'altro sull'esigenza di stringere un patto con i soggetti privati. Le due attenzioni trovano riferimento da un lato nella necessita che l'AMP sintonizzi sempre più le sua azioni con le due Amministrazioni comunali di Pineto e di Silvi con la Provincia di Teramo e le Regione Abruzzo e dall'altro che si interfacci più direttamente con gli stabilimenti balneari e le strutture ricettive in grado di offrire esperienze di qualità ai visitatori dell'AMP.

Questa prima indicazione strategica generale si è quindi coniugata in termini sempre più concreti a mano a mano che il processo partecipato veniva condotto innanzi.

In particolare, nel corso del Forum intermedio del Luglio 2013, le conclusioni dei lavori proposte dal presidente D'Orazio e rafforzate dal dibattito che ne è seguito hanno segnato 3 linee di indirizzo a cui rifarsi.

In particolare dette quattro linee strategiche sono state immediatamente riconnesse ai 10 principi della CETS.

- 1. La condivisione del Progetto di Sviluppo Turistico "Riviera dei Borghi Acquaviva"
- 2. La valorizzazione del "Protocollo di Intesa" per la caratterizzazione ambientale degli stabilimenti balneari
- 3. Il riconoscimento delle potenzialità turistiche delle attività di conservazione della natura.

Il Progetto di Sviluppo Turistico "Riviera dei Borghi Acquaviva"

Necessità di fare sistema tra i diversi attori del territorio. In questo senso l'AMP è chiamata a dare un proprio contributo ponendosi a servizio di questo processo come elemento di riferimento e come strumento animatore e catalizzatore di uno sviluppo turistico, sostenibile, di area vasta. Questo al fine di evitare il pericolo (avvertito) di chiusura in se stessi, di mancanza di dinamicità, di carenza di Vision d'area che porta con sé inevitabilmente una scarsa capacità di essere competitivi all'interno di un mercato turistico in rapido cambiamento.

La caratterizzazione ambientale degli stabilimenti balneari

Centralità del turismo balneare nella strategia di sviluppo del turismo sostenibile di un Area Marina Protetta. Coscienza più diffusa, negli stessi operatori balneari, di operare con consapevolezza e fierezza in un ambiente unico. Si veda in allegato al presente piano il protocollo siglato da AMP e Federazione Autonoma Balneari – CNA, Federazione Italiana Imprese Balneari – Confesercenti e Sindacato Italiano Balneatori – Confcommercio.

Le attività di conservazione della natura

Esigenza di mantenere una qualità dell'ambiente naturale integro accompagnando l'AMP nella sua azione istituzionale di salvaguardia e protezione della natura (oltre che della cultura). Quest'attenzione specifica mira anche migliorare la qualità della vita per i residenti e della qualità della vacanza per turisti sempre più attenti alle questioni del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità della loro esperienza di visitatori di luoghi di certificato pregio ambientale.

Le azioni e gli impegni sottoscritti dagli attori del Parco

Gli impegni conseguenti alla definizione della strategia generale e dei tre punti strategici di cui sopra sono stati quindi riportati di seguito. Si tratta di 28 azioni che troveranno compimento nei prossimi 5 anni e che rappresentano il portato effettivo della CETS nel territorio del Parco per il prossimo quinquennio.

Nella tabella che segue sono evidenziati i valori economici in gioco per la realizzazione del Piano di Azione. Impegni dell'AMP rappresenta oltre il 25% del budget complessivo. Mentre oltre la metà dello stesso è dati da valorizzazioni (con un importante contributo ad opera dei privati) delle attività che verranno messe in campo per la realizzazione del Piano.

Impegni economici per la realizzazione delle 28 azioni del Piano

	Valorizzazioni	Esborso	Totale
AMP	92.500	80.000	172.500
Altri	260.900	219.270	480.170
Totale	353.400	299.270	652.670

Titolo dell'Azione	Soggetto proponente		Strategia operative	Tempi					Budget	
			Strategi	2014	2015	2016	2017	2018	Valore valorizzazioni (€)	Esborso monetario (€)
01. Forum permanente	AMP Torre Cerrano	1		4	5	6	7	8	12.500	
02. Una finestra sul fratino	Guide del Cerrano	3	а	4					5.400	300
03. Duna e fratino	AMP Torre Cerrano	3	а	4	5	6	7	8	5.000	5.000
04. Artigianato locale	Regione Abruzzo	3	b	4	5	6			25000	25000
05. Centro polivalente Sergio Mazzone	AMP, Comune di Silvi	3	С	4	5	6	7	8		50000
06. Pineta ordinata	Associazione Balneatori Pinetesi	3	С	4	5	6	7	8	50000	
07. Camping a caratterizzazione ambientale	Camping international	3	С	4	5	6	7	8	5000	
08. Il mare oltre l'ombrellone	ASD Aspro Mare-Silvi	3	d	4	5	6			24000	2000
09. La salvaguardia delle pinete	Pubblica Assistenza Pros Onlus Pineto	3	d	4	5	6	7	8	50000	20000
10. IAT verde	Comune di Pineto Ufficio IAT	4	а	4	5	6	7	8	5000	
11. Cerrano torre d'Europa	Comune di Pineto	4	b	4	5	6	7	8		100000
12. Caratterizzazione amb. stabilimento balneare	La Nelide, stabilimento balneare	4	С	4	5	6	7	8	5000	
13. Giovane reporter	Hotel Jean Pierre, Pineto	5	а	4	5					600
14. Abruzzo nel cuore	Iris Viaggi	5	а	4	5	6	7	8	10000	
15. Radio Abruzzo Marina	Abruzzo Marina Hotel-Silvi Marina (TE)	5	b	4					3000	
16. Chalet del Parco	Direzione Marittima Pescara	5	С	4	5				2000	
17. Giardino delle Bio Essenze Mediterranee	Confesercenti Provinciale Teramo	5	С	4						10000
18. Percorso turistico enogastronomico	Società Consortile Terre del Cerrano	6	а	4	5	6			9000	
19. Notti verdi	Cerrano trade srl	6	а	4	5	6	7	8	25000	25000
20. Le tavole del Parco	Confesercenti Provinciale Teramo	6	а	4	5	6				6000
21. Golden Guide del Cerrano	Università degli Studi di Teramo	7	а						10000	
22. Forma Blu Open Day	AMP Torre del Cerrano	7	а	4	5	6	7	8	25000	
23. Sentinelle ambientali	Polo Liceale Statale Saffo	7	а	4	5					1370
24. New Letter brezza di mare	Cerrano Trade srl	8	b	4	5	6	7	8	25000	25000
25. Amici del Parco	AMP –Cerrano Trade srl	9	а	4	5	6	7	8	50000	
26. Bus Navetta	Hotel Mare Blu	10	С	4	5	6	7	8	7500	
27. In biciletta nel Parco	Confesercenti Provinciale Teramo	10	С	4	5					4000
28. Pineta Low Cost	AMP Torre Cerrano	10	d	4	5	6	7	8		25.000







TITOLO	01. FORUM PERMANENTE PER UN TURISMO SOSTENIBILE
Soggetto realizzatore	A.M.P. Torre Cerrano
Principio CETS	1
Obiettivo strategico	Coinvolgere tutti coloro che sono impegnati nel settore del turismo, nell'area protetta e nelle zone circostanti, nel suo sviluppo e nella sua gestione
Obiettivo da raggiungere	Creazione di un forum permanente tra il Parco, i Comuni di riferimento e gli operatori turistici e le associazioni culturali e sportive dell'area protetta
	Per promuovere la coesione sociale del Parco e migliorare il percorso di coinvolgimento intrapreso per la "costruzione della Carta" verrà istituito un forum permanente per il monitoraggio delle azioni della Carta stessa e la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio del Parco.
	L'azione, che si protrarrà per tutta la durata della CETS (2014 – 2018) utilizzando la metodologia di monitoraggi specificatamente suggerita da Federparchi in un documento consegnato al Ministero dell'Ambiente e redigendo uno specifico report di monitoraggio annuale.
	L'attività potrà essere suddivisa idealmente in fasi:
Breve Descrizione	Prima fase (2014- 2016): di monitoraggio delle azioni della CETS, con report sulla ridefinizione di eventuali alcune nuove proposte progettuali accompagnate dall'individuazione di risorse umane e finanziarie aggiuntive sulla base delle disponibilità e potenzialità effettive.
	Seconda fase (2017): di capitalizzazione delle esperienze di qualità realizzate sul territorio e di redazione di un agile manuale di "Buone pratiche per il Turismo sostenibile"
	Terza fase (2017 – 2018): attività di valutazione delle iniziative promosse grazie alle azioni intraprese in preparazione al rilancio del rinnovo della CETS per il successivo periodo 2019-23.
	Naturalmente il forum di monitoraggio e miglioramento delle azioni della carta sarà aperto anche a tutti quei soggetti che vorranno aderire. Il loro apporto verrà dettagliato in un apposito report di monitoraggio compilato annualmente.
	Regione Abruzzo e Provincia di Teramo
Altri soggetti	Comuni Pineto e Silvi
da interessare	Associazioni culturali e sportive,
	Operatori turistici del territorio
Costo totale	€. 2.500,00 annuali - (valorizzazione del costo del lavoro del personale dell'Ente incaricato dell'attività)
Tempo di realizzazione	Fase 1 (2014-16); Fase 2 (2017); Fase 3 (2017-18)
Risultati attesi,	Compilazione del report di monitoraggio
indicatori	Fogli di presenza agli incontri del Forum
Scheda a cura di	Benigno D'Orazio







TITOLO	02. Una finestra sul fratino-educazione ambientale sulla spiaggia
Soggetto realizzatore	Associazione Guide del Cerrano
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato
Obiettivo strategico	a) Monitorando l'impatto sulla flora e la fauna e controllando del turismo nelle aree sensibili
Obiettivo da raggiungere	Conservazione dell'habitat dunale e del fratino attraverso la sua conoscenza e valorizzazione turistica. Ridurre conflitti tra attività balneari ed ecosistema dunale
Breve Descrizione	Con la presente azione l'associazione si propone di: -delimitare aree di nidificazione storica del fratino e di individuare punti di osservazione che non mettano in pericolo i nidi; -creare punti di informazione per adulti e bambini sulla biologia del fratino; -se necessario, fornitura di attrezzatura idonea per osservare il fratino (binocoli personali delle guide). Per la delimitazione dei siti di nidificazione e la realizzazione dei punti di osservazione (piccoli capanni) sarà lavorato e riutilizzato materiale legnoso di risulta, spiaggiato in seguito a mareggiate. I capanni potranno essere facilmente rimovibili per garantirne una maggiore custodia e una minima invasività ambientale. il numero dei punti di osservazione dipenderà dalla distribuzione delle nidiate di fratino e da accordi con gli enti preposti alla gestione del demanio. In collaborazione poi con l'associazione balneatori verranno pertanto concordate lezioni di educazione ambientale per i turisti con l'obiettivo di aumentare la salvaguardia della duna e del fratino, nonché di promuovere, in generale, una maggiore attenzione dei turisti nell'utilizzo del mare e del demanio.
Altri soggetti da interessare	AMP Torre Del Cerrano Provincia Di Teramo e Comuni Di Pineto e Silvi Capitaneria Di Porto Pescatori E Balneatori
Costo totale	300 Euro per l'acquisto di materiale da costruzione 5.400 Euro di valorizzazione di lavoro volontario (240 ore per la realizzazione delle strutture e 300 ore per attività di educazione ambientale)
Tempo di realizzazione	2014. 3 settimane per realizzare le strutture e mesi da marzo ad agosto per le relative attività di educazione ambientale. Si valuterà la possibilità di ripeterlo negli anni successivi.
Risultati, indicatori	Quaderno con il registro delle 300 ore di Educazione ambientale
Scheda a cura di	ASD Guide del Cerano, Mirella Di Giandomenico







TITOLO	03.Duna e Fratino
Soggetto realizzatore	A.M.P. Torre Cerrano
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato
Obiettivo strategico	a) Monitorando l'impatto sulla flora e la fauna e controllando del turismo nelle aree sensibili
Obiettivo da raggiungere	Realizzare una sempre maggiore attenzione e conservazione dell'ambiente dunale e miglioramento della fruibilità "ambientale" dell'area.
Breve Descrizione	L'Area Marina Protetta pone al centro della propria attenzione il miglioramento e la conservazione dell'ambiente naturale che le è affidato. Nei Comuni di competenza (Pineto e Silvi) sono ancora ben presenti fasce dunali tra il mare e le pinete ovvero i centri abitati. Caratterizzare l'area in modo coerente, con la conservazione della natura significa in primo luogo delimitare e preservare le fasce dunali con interventi di ingegneria naturalistica. Assicurare poi la fruibilità delle spiagge con passerelle ben delimitate e infine, svolgere un'adeguata opera informativa con cartellonistica e specifiche lezioni di educazione ambientale. In questo contesto particolare attenzione andrà prestata alla tutela del fratino, piccolo uccello che trova in questi ambienti un habitat naturale per nidificare. Andranno dunque individuati e messi in sicurezza (con apposite gabbie) detti nidi; anche in questo caso fondamentale sarà l'opera di prevenzione e di informazione a cittadini e turisti.
Altri soggetti da interessare	Associazioni di volontariato, associazioni ambientaliste, Guide del Cerrano, Comuni di Pineto e Silvi
Costo totale	10.000,00 (diecimila) euro: 6.000 per interventi sulla duna(delimitazione) e convenzioni con associazioni: 4.000 lavoro del personale interno sul progetto.
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017 e 2018
Risultati, indicatori	Aumento della nidificazione dei fratini
Scheda a cura di	Direttore AMP, Fabio Vallarola







TITOLO	04. Artigianato Locale
Soggetto realizzatore	Regione Abruzzo
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato
Obiettivo strategico	b) Incoraggiando attività, includendo servizi turistici, che garantiscano il rispetto del patrimonio storico, della cultura e delle tradizioni
Obiettivo da raggiungere	Promozione dell'artigianato quale elemento fondamentale di sinergie tra economia locale e Are Marina Protetta
Breve Descrizione	Lo sviluppo di attività economiche importanti e caratterizzanti l'Area Marina Protetta costituisce una modalità importante per una maggiore presenza ed una migliore comprensione delle attività per le iniziative in essere dell'Ente. Accompagnare lo sviluppo locale-sostenibile- significa aumentare in modo esponenziale la percezione positiva dell'Area Marina e delle sue iniziative. In questo quadro la Regione Abruzzo - socia dell'A.M.P intende sostenere ed incentivare le iniziative tese a realizzare la valorizzazione dell'artigianato locale e regionale attraverso le iniziative e le attività della stessa A.M.P. Di particolare pregio, appare, dunque la manifestazione "Notti Verdi" che assicura un'ottima presenza di visitatori a Torre Cerrano nel periodo estivo. Si tratta dunque di una vetrina importante dell'artigianato locale e dunque sostenere detta iniziativa significa garantire a detto importante settore economico un sostegno molto significativo la valorizzazione dell'artigianato costituisce poi un elemento fondamentale per la promozione della cultura e delle Tradizioni locali che di per se garantiscono attività a basso impatto ambientale e spesso finalizzati proprio alla migliore conservazione della natura.
Altri soggetti da interessare	Associazioni di categoria. A.M.P. – Comuni di Pineto e Silvi
Costo totale	10.000,00 (diecimila) euro annuali
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016
Risultati, indicatori	Aumento degli espositori 10% ogni anno
Scheda a cura di	Regione Abruzzo, Alfredo Castiglione







TITOLO	05.Centro Polivalente Sergio Mazzone
Soggetto realizzatore	A.M.P., Comune di Silvi
Principio CETS	3. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato
Obiettivo strategico	c) Controllando e riducendo le attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi
Obiettivo da raggiungere	Conservazione e miglioramento dell'ambiente- miglioramento della qualità del turismo. Riduzione delle attività sportive sulla spiaggia, soprattutto nelle zone più importanti per la tutela della natura
Breve Descrizione	Il turismo balneare come è noto, prevede la pratica sportiva sulle spiagge in appositi spazi all'uopo dedicati. Nel caso di un'area marina protetta, con forte presenza di aree dunali e di fauna protetta è interesse dell'ente cercare di limitare l'utilizzo dell'arenile per tornei, manifestazioni e la proliferazione di campi da gioco. Detta esigenza deve però fare i conti con una sempre maggiore ricerca di pratiche sportive sul litorale da parte dei turisti. Da questo quadro sintetico nasce l'esigenza di delocalizzare in tutto o in parte alcune pratiche sportive rispetto all'arenile AMP. Di questa esigenza si è fatto carico il Comune di Silvi, avviando la procedura per la concessione di un'area di circa 5.000 mq a favore dell'AMP. Detta area, sita nei pressi del locale palazzetto dello Sport, è stata prescelta per realizzare campi da gioco polivalenti (beach soccer, tennis, volley) in modo da far disputare sulla sabbia, ivi riportata, eventi sportivi normalmente svolti sull'arenile. Si tratta di un progetto attorno al quale si potranno realizzare ulteriori attività (info-point turistici, locali destinati alla marineria, mostre di prodotti amici del Parco ecc). Il turista, soprattutto quello più attento, potrà da un lato appezzare lo sforzo ambientale profuso dagli enti coinvolti, dall'altro godere di un centro polivalente in grado di soddisfare le esigenze di un turismo di qualità. Da ultimo e non per ultimo, il Centro diventerà un altro punto particolarmente importante per conoscere le attività e le iniziative dell'Area marina Protetta.
Altri soggetti da interessare	AMP- Ass. Guide del Cerrano – Consorzio Terre del Cerrano
Costo totale	10.000,00 euro annuali
Tempo di realizzazione	A partire dal 2014 a crescere fino al 2018.
Risultati, indicatori	Graduale delocalizzazione di tornei ed eventi sportivi sul litorale. Crescente numero di eventi organizzati nel centro sportivo.
Scheda a cura di	Amministrazione Comunale di Silvi, Fabrizio Vallescura







TITOLO	06.PINETA ORDINATA
Soggetto realizzatore	Associazione Balneatori Pinetesi
Principio CETS	3. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato.
Obiettivo strategico	c) Controllando e riducendo le attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi
Obiettivo da raggiungere	Assicurare una corretta ed ordinata funzione della pineta
Breve Descrizione	Da tanti anni, soprattutto a Pineto, è presente il problema di una corretta fruizione delle Pineta da parte di turisti e visitatori. In particolare, il problema più sentito è quello del pic-nic selvaggio. Attratti dal naturale refrigerio che la pineta può offrire, infatti, sono tanti i turisti che si "accampano" in pineta consumando i pasti e comunque occupandola con teli, sedie ecc, il più delle volte offrendo uno spettacolo poco edificante. Se a ciò si aggiunge che spesso non vengono correttamente smaltiti i rifiuti prodotti, emerge di chiara evidenza il problema sotto un duplice profilo. Di immagine, innanzitutto, intesa come coerenza tra la presenza di un'A.M.P. e detta pratica; di sostanza intesa come corretta fruizione della pineta e di riduzione dell'impatto delle presenze dei turisti sul patrimonio naturale. Il comune di Pineto vara annualmente ordinanze per evitare il fenomeno, ma con risultati non sempre soddisfacenti. Con questa azione i balneatori aderenti alle associazioni intendono realizzare aree pic-nic contigue agli stabilimenti balneari; si impegnano altresì a tenere in ordine e pulite le aree pic-nic e quelle immediatamente contigue. Attraverso dunque l'opera dei balneatori sarà possibile avere pinete più ordinate e consone agli obiettivi di tutela della natura che l'A.M.P. si prefigge. Nel tempo l'associazione si propone di uniformare le attrezzature pic-nic conformandosi a linee architettoniche concordate con Comune e A.M.P.
Altri soggetti da interessare	Comune di Pineto, A.M.P, associazioni di volontariato.
Costo totale	10.000,00 euro annuali intesi come lavoro di manutenzione delle aree prospicienti gli stabilimenti balneari aderenti.
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati , indicatori	Miglioramento nella fruizione della Pineta, eliminazione del pic-nic selvaggio
Scheda a cura di	Associazione Balneatori Pineto, Mauro Pavone







TITOLO	07. CAMPING A CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE
Soggetto realizzatore	Camping International
Principio CETS	3. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico
Obiettivo strategico	c) Controllando e riducendo le attività, includendo quelle del turismo impattante, che producono effetti negativi sul territorio, sull'aria, sull'acqua, utilizzano le risorse non rinnovabili; e che creano inutili rumori e sprechi
Obiettivo da raggiungere	Utilizzo di mezzi meno impattanti nella pulizia dell'arenile. Informazioni ai turisti e promozione dell'A.M.P.
Breve Descrizione	Il Camping International è posto nelle immediate vicinanze della Torre di Cerrano, nel cuore dell'Area marina Protetta. Si tratta dunque di una struttura che sente più di ogni altra benefici e limitazioni che il parco comporta. L'amministrazione del camping con questa azione intende dare un ruolo strategico alla presenza del Parco sotto molteplici aspetti. In primo luogo la struttura si impegna ad ospitare e divulgare le varie attività che l'A.M.P. propone (news-letter, Amici del Parco, calendari e manifestazioni ecc.). In secondo luogo intende dare concreta attuazione alla caratterizzazione ambientale della stessa struttura ricettiva. In concreto si tratta di avviare una serie di pratiche virtuose, migliorative dell'attività in chiave di tutela e valorizzazione della natura. In questo quadro è previsto l'utilizzo di mezzi innovativi nella pulizia della spiaggia in modo da rispettare al massimo l'ambiente senza sacrificare l'attività del demanio a fini turistici. Si tratta dunque di acquisire in compartecipazione con Comune e Ente Parco detti mezzi e gestirne l'utilizzo. Il Camping International provvederà anche alla pulizia annuale delle attigue aree libere in modo da offrire un servizio qualificato anche alle zone che non sono di
Altri soggetti da interessare	A.M.P., Comune di Pineto
Costo totale	1.000,00 euro annui inteso come valore del lavoro messo a disposizione
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati, indicatori	Sostituzione graduale dei mezzi tradizionali con mezzi a basso impatto per la pulizia della spiaggia. Sensibilizzazione dei turisti
Scheda a cura di	Camping International, Manlio Ruggeri







TITOLO	08.IL MARE OLTRE L'OMBRELLONE
Soggetto realizzatore	A.S.D. Aspro Mare – Silvi
Principio CETS	3. Tutela del retaggio culturale proteggendo l'AMP da un turismo sconsiderato
Obiettivo strategico	d) Incoraggiando i visitatori e l'industria del turismo a contribuire alla conservazione
Obiettivo da raggiungere	Salvaguardia delle tradizioni di un popolo marinaresco coinvolgendo il turismo
Breve Descrizione	L'A.S.D. Aspro Mare (www.aspromare.it https://www.facebook.com/Aspromare) da sempre si occupa della divulgazione e l'informazione di tutto ciò che ruota intorno al mare cercando di tramandare la cultura marinaresca del popolo silvarolo organizzando eventi e corsi con l'intento di creare una generazione di pescatori ecodeontologicamente formati, coivolgendoli e sensibilizzandoli sulle problematiche locali. Il progetto potrebbe introdurre corsi settimanali di approccio al mare, snorkeling, apnea, cultura marinaresca, con la creazione di una piccola "flotta" di "lancette" per la piccola pesca attrezzate per il pescaturismo. La formazione di corsi specifici di un corpo di "guardia parco" volontari. Il progetto prevede le seguenti fasi: Corsi di "H2O" per coloro che intendono partecipare alle uscite di snorkeling organizzate dall'ente parco o che comunque sono interessati al mare e l'ecosistema marino. Le lezioni, di 4 ore ciascuna, si terranno durante il periodo estivo sia presso gli stabilimenti balneari che presso la Torre Del Cerrano. Coinvolgimento dei pescatori sportivi attraverso l'informazione delle attività dell'ente parco, i motivi per cui è stato costituito e i vantaggi che una A.M.P. può portare all'ecosistema marino e di riflesso alla pesca sportiva. corso di formazione per le guide del parco accompagnatrici nello snorkeling, con nozioni di chimica, fisica, medicina iperbarica, fisiologia del corpo umano in immersione, ecosistema tipico dell'adriatico, sicurezza e normativa da rispettare durante le uscite in mare.
Altri soggetti da interessare	Area Marina Protetta Torre del Cerrano per la promozione degli eventi
Costo totale	Costo totale € 26.000,00. Per i 3 anni di durata del progetto è così suddiviso: Acquisto Pc, videoproiettore, software e vari, per la realizzazione dei corsi e dei dvd € 2.000. Rimborso spese istruttori corso "H2O", corso formazione guide, incontri con i pescasportivi locali, per un totale di 300 ore annue € 8.000
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016
Risultati, indicatori	Turisti raggiunti dal servizio Monitoraggio delle specie ittiche
Scheda a cura di	Mauro Pacchione







TITOLO	09.La salvaguardia delle pinete	
Soggetto realizzatore	Pubblica Assistenza Pros Onlus pineto	
Principio CETS	3. Per tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, ma al contempo per proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato.	
Obiettivo strategico	d) Incoraggiando i visitatori e l'industria del turismo a contribuire alla conservazione	
Obiettivo da raggiungere	La tutela del patrimonio naturale delle pinete litoranee, di Parco Filiani, delle zone limitrofe e dell'incolumità dei visitatori e dei residenti. Riduzione del rischio incendi. Pronto intervento sanitario e di protezione civile.	
Breve Descrizione	La Pubblica Assistenza Pros Onlus Pineto opera da oltre 20 anni sul territorio di Pineto e limitrofi nei settori Sanitario e Protezione Civile. La nostra associazione vuole intervenire sul proprio territorio attivando una serie di servizi che possano essere di supporto sulla sicurezza delle aree da tutelare con un tempestivo intervento e di sensibilizzare la cittadinanza e i turisti ad un comportamento corretto nei confronti del patrimonio naturale. Di seguito elenchiamo le risorse umane e le competenze che metteremo a disposizione: 1 equipaggio formato da 3/4 volontari abilitati all'antincendio di I e II livello. equipaggio formato da 2 volontari in mountain bike per attività di informazione, sorveglianza e monitoraggio sotto la pineta. volontari con defibrillatore semiautomatico e attrezzatura di primo soccorso sotto la pineta in postazione fissa. L'equipaggio in mountain bike percorreranno l'intera pineta litoranea dell'AMP Torre del Cerrano fornendo a turisti e cittadini informazioni circa le attività dell'AMP, i comportamenti corretti e le norme da tenere, segnalando alle sedi operative eventuali criticità riscontrate durante la sorveglianza.	
Altri soggetti da interessare	Area Marina Protetta Torre del Cerrano	
Costo totale	10.000 € all'anno Personale ed interventi vari da destinare al progetto	
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2107, 1028. Gli equipaggi saranno operativi nella fascia oraria 9,00 – 17,00 dal 1 luglio al 31 agosto, i periodi di massima affluenza turistica.	
Risultati, indicatori	10 volontari operativi per fornire il servizio	
Scheda a cura di	Marco Giampietro	







TITOLO	10.IAT VERDE
Soggetto realizzatore	Comune di Pineto Ufficio IAT Informazione e Accoglienza turistica
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita
Obiettivo strategico	a) Analizzando le aspettative ed il livello di soddisfazione dei visitatori attuali e potenziali
Obiettivo da raggiungere	Aumentare la qualità dell'accoglienza e la consapevolezza del turista di trovarsi in un' Area Marina Protetta
Breve Descrizione	Con queste azioni il Comune di Pineto intende "caratterizzare " in modo specifico il proprio ufficio IAT in chiave di Turismo legato all'AREA MARINA PROTETTA. In questo contesto l'ufficio sarà, anche grazie al collegamento strutturale con l' AMP, il luogo in cui verranno rese informazioni circa le attività del Parco, le visite guidate, il calendario delle manifestazioni , ecc. Presso l'ufficio IAT troveranno ospitalità sia le news letters, sia lo scaffale "Amici del Parco ", con ciò contribuendo a dare al turista l'idea di una realtà ben precisa. Caratterizzata per l'attenzione alla natura e dove trascorrere la propria villeggiatura. Al fine di garantire ai turisti un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita, è necessario, una volta soddisfatte le esigenza di accoglienza ed assistenza, acquisire i dati essenziali per la verifica ed il miglioramento dei servizi resi e delle strutture esistenti. Altro punto dell'azione proposta è quella dunque di organizzare e gestire formulari per i turisti al fine di verificare i paramenti detti. Fermo restando la gestione in capo alla IAT di Pineto di detto servizio, il formulario potrà essere riempito dai visitatori anche in altri luoghi e /o uffici di pertinenza APT (Torre Cerrano, info-point) a tal fine la AMP indicherà gli altri punti informativi ove detti questionari saranno a disposizione dei turisti. I dati a campione così raccolti , saranno analizzati a fine stagione e forniranno utili informazioni per programmare le stagioni successiva .
Altri soggetti da interessare	AMP, Cerrano Trade
Costo totale	€ 1.000 Annuali con impiego del Personale IAT per tale specifica Azione
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati, indicatori	500 questionari raccolti
Scheda a cura di	Comune di Pineto, Mauro Cerasi







TITOLO	11. CERRANO TORRE D'EUROPA
Soggetto realizzatore	COMUNE DI PINETO
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita
Obiettivo strategico	b) Tenendo conto delle esigenze dei visitatori portatori di handicap
Obiettivo da raggiungere	AUMENTARE LE INIZIATIVE "SOSTENIBILI" NELL'AREA TORRE CERRANO CHE DEVE ASSURGERE SEMPRE PIU' A BALUARDO DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO
Breve Descrizione	Il Comune di Pineto è il socio di "maggioranza" della A.M.P. Torre di Cerrano. Da sempre ha inteso dare impulso e sostenere quest'area protetta. Grazie poi all'ottimo lavoro dell'amministrazione del Parco la Torre di Cerrano è diventata sempre più meta prediletta di turisti e visitatori. Con questa azione il Comune di Pineto -settore Urbanistica- intende contribuire allo sviluppo del Parco ed al miglioramento dei servizi svolti in favore dei turisti. Oggetto dell'azione è la Torre di Cerrano e le aree circostanti. Va subito detto che il presente impegno deriva da deliberazioni già assunte dall'Assemblea del Parco e ne costituisce la naturale logica applicazione. In primo luogo il Comune intende ottimizzare la concessione balneare da rilasciare alla A.M.P. L'ubicazione strategica della concessione (limitrofa allo "Chalet del Parco") a poche centinaia di metri dalla Torre, fa si che la stessa possa essere apprezzata come concessione ad elevata caratterizzazione ambientale, secondo il protocollo predisposto dalla stessa A.M.P. Sotto altro profilo, la concessione garantirà un importante auto-finanziamento per il Parco che potrà così avvalersi di tale iniziativa del Comune per poter svolgere al meglio la propria attività istituzionale nell'area del Cerrano. Altra importante iniziativa è quella relativa all'accoglienza dei turisti a Torre Cerrano. L'enorme flusso dei visitatori comporta la necessità di miglioramenti dei servizi resi agli stessi turisti. In particolare, fermo restando la validità delle iniziative del Parco in merito alla Torre (caffè letterario e Museo del Mare) è stringente la necessità di assicurare un punto-bar/ristoro/accoglienza turisti all'interno del giardino mediterraneo. Ciò comporterà una serie di vantaggi, sia sotto il profilo dell'accoglienza di soggetti svantaggiati che potranno evitare le scale necessarie per giungere alla Torre – sia sotto il profilo del migliore utilizzo degli spazi delle aree di pertinenza della Torre alla Torre o in une dificio sotrico come la Torre di Cerrano
interessare	·
Costo totale Relazioni con	20.000,00 euro intesi come valore forfettario (salvo stime più precise) delle concessioni rilasciate
altre iniziative	Caratterizzazione ambientale concessioni balneari – visite guidate – Educazione Ambientale
Tempo di realizzazione	5 anni
Risultati attesi, indicatori	Miglioramento dell'accoglienza e dei servizi ai turisti (anche svantaggiati); aumento del grado di protezione della Natura
Scheda a cura di	Ing. Marcello D'Alberto







TITOLO	12. CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA CONCESSIONE BALNEARE
Soggetto realizzatore	LA NELIDE STABILIMENTO BALNEARE
Principio CETS	4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita
Obiettivo strategico	c) Sostenendo iniziative di verifica e miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture
Obiettivo da raggiungere	ECOSOSTENIBILITA' DEL TURISMO
Breve Descrizione	FAR CONOSCERE IL PROPRIO TERRITORIO TENENDO CONTO DELLE CARATTERISTICHE DELLA TORRE, DELLA FAUNA E DELLE RISORSE PRIMARIE. IL TURISMO DEVE ESSERE RICHIAMATO GRAZIE ALLA DIVULGAZIONE DELLE CARATTERISTISTICHE AMBIENTALI E DELLA PRESENZA DI SPECIE ANIMALI SIA IN ACQUA CHE SULLA TERRA. INOLTRE BISOGNA EVIDENZIARE LE PRINCIPALI ESPERIENZE NELL'AMBITO DELLA COLTIVAZIONE DIM PRODOTTI AZIENDALI PER LA RISTOAZIONE ALBERGHIERA. REALIZZARE STRUTTURE ECOCOMPATIBILI PER RICHIAMARE E OSPITARE IL MAGGIOR NUMERO DI TURISTI INTERESSATI QYESTO TIPO DI ATTRAZIONE. RECUPERO IDRICO (PREVISTO A PARTE) INFORMARE I CLIENTI SUL TIPO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI INCENTIVARE L'USO DEI PANNELLI SOLARI DIVULGARE LE SPECIE PROTETTE CON GIARDINI BOTANICI AD HOC. TUTTE QUESTE IDEE SONO CONTEMPLATE NEL CONCETTO DI "CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" DELLE CONCESSIONI BALNEARI CHE L'A.M.P. PERSEGUE. CON LA PRESENTE AZIONE DUNQUE IL LIDO LA NELIDE SI IMPEGNA AD APPLICARE IN MODO COMPLETO DETTO SCHEMA PROTOCOLLARE, CONCORDANDO CON LA STESSA AMMINISTRAZIONE A.M.P. I PROGRAMMI ANNUALI CHE IL PROTOCOLLO COMPORTA. IN QUESTO SENSO IL LIDO LA NELIDE SI CANDIDA A DIVENIRE UN ESEMPIO DA SEGUIRE ANCHE PER GLI ALTRI LIDI; DUNQUE IL SUCCESSO DELLA PRESENTE AZIONE VA VISTA SIA IN CHIAVE DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DA PARTE DELLA CONCESSIONE LA NELIDE, SIA COME ADESIONE AL PROTOCOLLO DI ALTRI STABILIMENTI BALNEARI. IN DEFINITIVA, GRAZIE A QUESTA AZIONE-PILOTA IL DEMANIO DELLA A.M.P. SARA' SEMPRE PIU' CARATTERIZZATO IN CHIAVE AMBIENTALE E RAPPRESENTERA' UN BIGLIETTO DA VISITA DI PECULIARE ORIGINALITA' PER I VISITATORI.
Altri soggetti da interessare	A.M.P. – ASSOCIAZIONE BALNEATORI – COMUNE DI PINETO
Costo totale	1.000,00 EURO ANNUI COME IMPEGNO DI FORZA LAVORO PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO
Relazioni con altre iniziative	PINETE SICURE – EDUCAZIONE AMBIENTALE
Tempo di realizzazione	5 ANNI
Risultati attesi, indicatori	MIGLIORAMENTO DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI BALNEARI
Scheda a cura di	LA NELIDE – NARDI, Francesco Lanzi







TITOLO	13.GIOVANE REPORTER
Soggetto realizzatore	Hotel Jean Pierre, Pineto
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area
Obiettivo strategico	a) Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi
Obiettivo da raggiungere	Diffondere la cultura della gestione sostenibile del territorio, valorizzando tutte le risorse naturali e accrescere l'informazione verso gli ospiti del ruolo del Parco. Attuare una strategia di comunicazione efficace che fornisca informazioni di qualità e promuova un'immagine autentica del territorio.
Breve descrizione	All'arrivo del visitatore verrà proposto un fumetto, in diverse lingue, in cui verrà data notizia dell'esistenza del Parco, della sua adesione ai principi della CETS, della bellezza delle sue dune, dell'unicità della sua vegetazione e della sua fauna e della ricchezza di biodiversità che il Parco valorizza e protegge Ma a seguito della comunicazione si vuole valorizzare anche la fase di ascolto, per mettere in risalto le esperienze e le emozioni che l'Area Marina Protetta può regalare. GIOVANE REPORTER è una esperienza che permetterà ai giovani ospiti di condividere la loro esperienza nel parco tramite una foto, un disegno o un pensiero scritto. La condivisione avverrà sia attraverso la proposta di una bacheca che verrà effettivamente posizionata in un luogo ben visibile dell'hotel e sia attraverso la bacheca virtuale per eccellenza: facebook. Si tratta di una possibilità per prendere consapevolezza circa i valori autentici dell'area.
Altri soggetti da interessare	Area Marina Protetta-Cerrano Trade
Costo totale	€ 1000 per ciascun anno, inteso come lavoro del personale dedicato allo scopo
Tempo di realizzazione	2014 e 2015. Stagione estiva (aprile- ottobre)
Risultati, indicatori	10.000 copie distribuite nell'ambito della News Letter Cerrano Trade 50 post sul sito Cerrano Trade
Scheda a cura di	Grazia Leonzi







TITOLO	14.ABRUZZO NEL CUORE
Soggetto realizzatore	Iris Viaggi
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area
Obiettivo strategico	a) Assicurando che la promozione dell'area si basi su immagini autentiche, e sia sensibile alle necessità ed alle potenzialità dei diversi luoghi e nei diversi periodi
Obiettivo da raggiungere	Promuovere il territorio sotto il profilo culturale, ambientale e storico e promozione di prodotti locali e far riscoprire agli immigrati abruzzesi all'estero la loro terra d'origine; agevolare l'economia locale
Breve Descrizione	"La iris viaggi e' un'agenzia di viaggi con una sede a Silvi e una filiale a pineto. l'obbiettivo del nostro progetto "Abruzzo nel cuore" e' quello di far riscoprire ai nostri connazionali emigrati all'estero le bellezze culturali, storiche e naturalistiche della nostra regione. A questo progetto ci piacerebbe legarne un altro per i figli degli emigranti all'estero per l'insegnamento della lingua italiana. Proponiamo diversi itinerari ognuno con finalità diverse, da quelli naturalistici a quelli storici. un modo per promuovere il territorio ma anche i prodotti locali, e far riscoprire le antiche tradizioni. In questo contesto l'agenzia si propone in particolare, di promuovere gratuitamente i prodotti "amici del parco". in sintesi, accanto al tour turistico sara' cura dell'agenzia promuovere il mondo dell'artigianato agro-alimentare legato alle attività dell'area marina protetta. Con questa azione dunque l'agenzia intende contribuire alla valorizzazione da un lato dei produttori, che hanno inteso collaborare con l'A.M.P. e dall'altro intende creare le migliori condizioni affinché, appunto, l'area marina sia percepita sempre più come motore del turismo e dell'economia sostenibile.
Altri soggetti da interessare	Produttori Locali, A.M.P., Iat, Comuni Di Silvi e Pineto
Costo totale	2.000 euro annuali, come valorizzazione del lavoro
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati, indicatori	Migliore conoscenza ed apprezzamento di prodotti "amici del parco". valorizzazione a.m.p.
Scheda a cura di	Iris Viaggi, Domenico Cardia







TITOLO	15.RADIO ABRUZZO MARINA
Soggetto realizzatore	Abruzzo Marina Hotel – Silvi Marina (TE)
Principio CETS	5 Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area
Obiettivo strategico	b) Garantendo prontamente informazioni accessibili e di buona qualità sull'area e le zone limitrofe.
Obiettivo da raggiungere	Informare e stimolare fattivamente gli ospiti della struttura a partecipare alle attività dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.
Breve descrizione	Realizzazione di una Radio Instore in filodiffusione in tutta la struttura che trasmetta comunicati specifici sulle peculiarità dell'Area Marina e sulle attività in corso di svolgimento. Verrà data, inoltre, comunicazione dell'adesione dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano alla CETS e dei principi di sostenibilità del turismo che ispirano l'attività dell'Ente. I destinatari della comunicazione radiofonica saranno tutti gli ospiti dell'Abruzzo Marina Hotel che provvederemo a segmentare nelle due macrocategorie di Adulti e Bambini. Gli spot radiofonici saranno realizzati da personale specializzato che si occuperà di verificarne l'efficacia comunicativa, la creatività e gli standard tecnici. I temi di ciascun comunicato verranno concordati ed esplicitamente approvati dall'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.
Altri soggetti da interessare	Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Costo totale	3.000 Euro
Tempo di realizzazione	2014
Risultati indicatori	Circa 10.000 ospiti attesi per la stagione estiva 2014 (ciascuno dei quali soggiornerà in media per 5 giorni in struttura) saranno adeguatamente informati, incuriositi e fattivamente incentivati a partecipare alle attività del Parco e a conoscere la CETS
Scheda a cura di	Abruzzo Marina Hotel, Claudia Di Silvio







TITOLO	16.CHALET DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Direzione Marittima Pescara
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area
Obiettivo strategico	c) Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi
Obiettivo da raggiungere	Gestione dei visitatori. Conservazione e valorizzazione della natura, assicurare informazioni ed assistenza ai turisti e visitatori dell'AMP.
	La direzione marittima di Pescara dispone di una struttura lignea nelle immediate vicinanze della torre di Cerrano. Detta struttura, nel cuore dell'AMP, è dunque in posizione strategica per visitatori e turisti della Torre di Cerrano e dell'attigua fascia litoranea.
	Partendo da queste sintetiche considerazioni e nello spirito di collaborazione che informa le attività della Capitaneria di Porto e l'AMP Torre di Cerrano, la Direzione intende concedere in comodato gratuito detta struttura all'amministrazione del Parco.
Breve Descrizione	Grazie, dunque a detta importante concessione, il Parco avrà a disposizione una struttura particolarmente indicata per svolgere attività di info-point per turisti. Ovviamente ampio spazio sarà dato alla diffusione delle norme che disciplinando l'utilizzo del mare e della fascia costiera nell'ambito del Parco.
	Inoltre lo "chalet" sarà il punto di ritrovo naturale per tutti coloro che intendono avvalersi dei servizi del Parco con particolare riferimento alle visite guidate.
	La struttura è poi particolarmente indicata come punto di osservazione al fine di prevenzione di Abusi sulla spiaggia e sul mare prospiciente la torre.
	In definitiva, grazie a questa importante concessione, l'AMP potrà sviluppare una serie di importanti e qualificanti servizi a favore di turisti e visitatori.
Altri soggetti da interessare	AMP- Cerrano Trade Srl- Ass. Guide del Cerrano
Costo totale	1.000,00 (mille) euro annuali intesi come valore forfettario del comodato
Tempo di realizzazione	2014, 2015
Risultati, indicatori	200 Turisti assistiti durante le uscite in mare.
Scheda a cura di	Com. Sandro Pezzuto







TITOLO	17.Giardino delle Bio Essenze Mediterranee
Soggetto realizzatore	Confesercenti Provinciale Teramo
Principio CETS	5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area
Obiettivo strategico	c) Garantendo strutture per l'educazione e servizi per l'interpretazione dell'ambiente dell'area protetta e delle risorse per i visitatori e le comunità locali, coinvolgendo anche le scuole ed i gruppi
Obiettivo da raggiungere	Implementare la caratterizzazione del Parco Nazionale del Cerrano come polo di eccellenza naturalistico e polo di attrazione per il target di riferimento.
Breve Descrizione	Realizzazione di uno spazio verde attrezzato, coltivato con una selezione di essenze mediterranee provenienti da una attenta ricerca naturalistica. Lo spazio si candida a diventare polo didattico ed educativo sulla storia naturalistica delle essenze mediterranee con particolare riferimento al loro utilizzo nella dieta alimentare. Lo spazio, attrezzato con una sala conferenze in legno realizzata con tecniche di bioedilizia, ha il potenziale di diventare un centro di educazione ambientale e naturalistico, un polo informativo sulle eccellenze turistiche e naturalistiche del territorio, uno spazio culturale attrezzato a disposizione della cittadinanza.
Altri soggetti da interessare	Scuole alberghiere, ristoranti, produttori agricoli, filiera corta dell'agroalimentare
Costo totale	2.000 costi di comunicazione, logistica e consulenza
Tempo di realizzazione	2014 per la realizzazione dell'opera e gestione nei successivi 4 anni
Risultati, indicatori	2.000 visitatori il primo anno con incrementi successivi
Scheda a cura di	lezzi Biagio







TITOLO	18.Percorso turistico Enogastronomico
Soggetto realizzatore	Società Consortile Terre del Cerrano
Principio CETS	6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
Obiettivo strategico	a) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale
Obiettivo da raggiungere	Conoscenza del territorio attraverso i suoi prodotti specifici
Breve Descrizione	La Società Consortile Terre del Cerrano, pone al centro della sua attenzione la migliore conoscenza del territorio sotto l'aspetto enogastronomico. In tal senso, avendo la stessa società intrapreso già un percorso legato ai prodotti tipici del territorio, anche con successo, propone di realizzare dei percorsi turistici, avvalendosi naturalmente della collaborazione delle agenzie di viaggio, che permettano ai visitatori di conoscere il prodotto abruzzese, attraverso dei tour nelle aziende di produzione. In questo modo si consente ai turisti di visitare l'azienda, conoscere l'iter di produzione del prodotto, eventualmente la storia del prodotto stesso, spesso legato alla tradizione, ma anche di acquistare, naturalmente a costi molto più vantaggiosi, essendo quello della filiera corta, un argomento di grande attualità. La Società Consortile Terre del Cerrano, essendo un consorzio prevalentemente di operatori turistici, si pone l'obiettivo di far conoscere il territorio abruzzese a trecentosessanta gradi comprendendo nel proprio programma anche l'aspetto eno-gastronomico che insieme alle bellezze paesaggistiche ed architettoniche, è il fiore all'occhiello dell'Abruzzo.
Altri soggetti da interessare	Agenzie di viaggio, AMP, Cerrano Trade,
Costo totale	9.000,00 (novemila) con personale messo a disposizione dal Consorzio ed altri soggetti interessati. Costi del progetto. Collaborazione dei produttori
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016
Risultati, indicatori	Almeno 10 aziende del settore agroalimentare ed artigianato locale
Scheda a cura di	Società Consortile Terre del Cerrano, Silvia Bizzarri







TITOLO	19.Notti verdi
Soggetto realizzatore	Cerrano trade srl
Principio CETS	6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
Obiettivo strategico	a) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale
Obiettivo da raggiungere	Accoglienza dei visitatori Valorizzazione dei prodotti locali
Breve Descrizione	La società commerciale dell'Area Marina protetta si propone di realizzare, almeno, un evento annuale presso la Torre di Cerrano. Dopo l'inizio delle attività dell'A.M.P., infatti, un notevole flusso di visitatori ha potuto conoscere ed apprezzare la Torre di Cerrano. Da luogo privato, essenzialmente deputato a laboratori ed uffici, la torre e i suoi giardini sono divenuti sempre più meta di visitatori sia turisti che cittadini. Da questo dato emerge l'opportunità di realizzare un evento estivo - momento culmine dell'attività annuale dell'A.M.P. sul turismo sostenibile - finalizzato a: Far conoscere l'attività dell'A.M.P. ai visitatori illustrando attività, risultati conseguiti ed obiettivi da raggiungere. Offrire una vetrina importante per i produttori locali al fine di valorizzare i prodotti artigianali ed agro-alimentari. Si offre cioè una vetrina importante al mondo della economia locale al fine di realizzare importanti obiettivi soprattutto sul piano del marketing. Valorizzazione delle migliori espressioni culturali con proposte in grado di far conoscere a turisti e visitatori il panorama delle associazioni che operano sul territorio nel campo della formazione culturale. Promuovere il binomio natura-economia, binomio essenziale per la vita stessa dell'Area Marina Protetta. In definitiva si tratta del
Altri soggetti da interessare	A.M.P., regione Abruzzo, Provincia di Teramo, Comuni di Pineto e Silvi, Associazioni di artigiani di volontariato e di promozione culturale.
Costo totale	10.000,00 annuali
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017 e 2018
Risultati, indicatori	Momento clou dell'estate di silvi e Pineto. 5.000 partecipanti tra i visitatori
Scheda a cura di	Cerrano Trade srl, Benigno D'Orazio







TITOLO	20.LE TAVOLE DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Confesercenti Provinciale Teramo
Principio CETS	6. Per incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
Obiettivo strategico	a) Proponendo e sostenendo attività, eventi ed iniziative che prevedano l'interpretazione della natura e del patrimonio culturale
Obiettivo da raggiungere	Implementare la caratterizzazione del Parco Nazionale del Cerrano come polo di eccellenza naturalistico anche sul piano agroalimentare ed aumentare il comparto del sistema turistico turistico-ricettivo che punta sulle attività collegate all'eccellenza rappresentata dal Parco.
Breve Descrizione	Promozione ed organizzazione di una manifestazione culturale ed enogastronomica itinerante con la mission di mettere in stretta correlazione le tre principali voci economiche del territorio: la produzione agroalimentare, la trasformazione dei cibi, la promozione turistica. Ai ristoratori verrà chiesto di promuovere per alcuni giorni un menu interamente realizzato con i prodotti del territorio del Cerrano, i Ristoratori verranno inseriti in una comunicazione ad hoc nella quale si darà risalto all'adesione del Parco ai 10 principi della CETS e i consumatori potranno scegliere i migliori piatti del territorio da premiare in una conferenza pubblica di taglio culturale accompagnato da un «cooking show» del vincitore. Negli stessi giorni vi verificheranno le modalità per dare risalto all'iniziativa ed organizzare una mostra mercato esclusivamente con produttori locali.
Altri soggetti da interessare	Ristoranti, produttori agricoli, venditori specializzati nel settore, filiera corta dell'agroalimentare
Costo totale	2. 000 costi di comunicazione, logistica e consulenza
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016
Risultati, indicatori	10 ristoranti che aderiranno all'iniziativa
Scheda a cura di	lezzi Biagio







TITOLO	21.GOLDEN GUIDE DEL CERRANO
Soggetto realizzatore	Università degli Studi di Teramo Corso di Laurea in Scienze del Turismo Master in Management delle Imprese Turistiche
Principio CETS	7. Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo
Obiettivo strategico	a) Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative
Obiettivo da raggiungere	Alta formazione. I seminari e i workshop previsti sono rivolti a fornire una base teorica e analitica di carattere multidisciplinare, incentrata sull'apprendimento delle strategie di governo dell'attività turistica, per una gestione più efficace e sostenibile del territorio.
Breve Descrizione	Alla luce degli obiettivi esposti, i seminari e i workshop della Spring School si concentreranno sulle seguenti tematiche legate al territorio e si struttureranno in funzione dei seguenti indirizzi programmatici: - Ambiente/conservazione, tutela e valorizzazione - Identità territoriali e risorse locali - Sviluppo, turismo, mobilità e reti - Governo del territorio e attori locali - Paesaggio e beni culturali - Attività economiche sostenibili Per favorire l'apertura a discenti stranieri si prevede l'uso di un servizio di traduzione simultanea
Altri soggetti da interessare	Istituti Superiori del territorio dell'Area vasta dell'AMP – Liceo Saffo –
Costo totale	L'Università favorisce consulenza ed assistenza gratuita per l'effettuazione del Master (valore 5.000,00 annuali)
Tempo di realizzazione	Una settimana di frequenza per ogni ciclo biennale
Risultati indicatori	Valorizzazione e promozione dell'immagine Introito quote di iscrizione (100 euro per ogni iscritto)
Scheda a cura di	Prof. Bernardo Cardinale, Gloria Savelli







TITOLO	22.FORMA BLU OPEN DAY
Soggetto realizzatore	A.M.P. Torre del Cerrano
Principio CETS	7. Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo
Obiettivo strategico	a) Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative
Obiettivo da raggiungere	Rafforzare la formazione ambientale ed il grado di conoscenza della AMP da parte degli operatori turistici.
Breve Descrizione	L'approccio ad un'Area Marina Protetta da parte del turista non è mai agevole: c'è chi vede la protezione della natura come limite allo svago o al divertimento; c'è chi nutre aspettative spropositate rispetto all'area, ipotizzando di doversi trovare in un vero e proprio "eden" naturale; c'è chi si aspetta un'adeguata informativa in ordine alle peculiarità dell'area, ecc. Al fine di migliorare l'approccio- e dunque l'indice di gradimento dell'AMPda parte del turista un ruolo fondamentale occupa la formazione degli operatori turistici. Si tratta cioè di formare ed informare gli operatori sulle caratteristiche dell'area, sulle opportunità offerte, sulle regole da rispettare. Detta formazione deve essere preceduta dalla condivisione tra operatori e A.M.P. sugli obiettivi, sulle strategie da porre in essere; da questo punto di vista il lavoro fatto per la CETS rappresenta un importante buona pratica da rafforzare. L'A.M.P. organizzerà all'inizio della stagione turistica (maggio) una giornata finalizzata a far conoscere meglio le attività e più in generale creare un clima di "grande famiglia" tra operatori e gestori del parco. L'open-day vedrà il coinvolgimento delle Guide del Cerrano che coordineranno l'ente nel fornire adeguate nozioni ed informazioni agli operatori. L'open-day sarà, inoltre, una vetrina per i produttori "Amici del Parco" che potranno fornire un'anteprima dello scaffale del parco e spiegare agli operatori le caratteristiche e le peculiarità dei prodotti offerti.
Altri soggetti da interessare	Ass. Guide del Cerrano – Cerrano Trade Srl – Associazioni di categoria, IAT
Costo totale	5.000,00 euro annuali
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati, indicatori	50 operatori partecipanti, ogni anno, registro presenze
Scheda a cura di	AMP Dott.ssa Alessandra Zollo







TITOLO	23.SENTINELLE AMBIENTALI
Soggetto realizzatore	Polo Liceale Statale Saffo
Principio CETS	7. Per migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo
Obiettivo Strategico	a) Proponendo o garantendo programmi di formazione per gli operatori delle aree protette, di altre organizzazioni e delle imprese turistiche, sulla base di una valutazione delle esigenze formative
Obiettivo da raggiungere	Integrare gli alunni della caratterizzazione ambientale del Polo Liceale Statale Saffo nel territorio con azioni di monitoraggio e di comunicazione ambientale.
Breve Descrizione	Gli alunni della caratterizzazione ambientale saranno coinvolti nelle seguenti azioni: - formazione degli alunni sulle tematiche del turismo sostenibile e sull'ecosistema dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano; - monitoraggio del territorio da parte degli alunni e segnalazione di eventuali emergenze faunistiche e floro-vegetazionali; - partecipazione ad un'attività di pulizia della spiaggia antistante la Torre; - promozione del turismo sostenibile attraverso una visita alla Area Marina Protetta Torre del Cerrano utilizzando la bicicletta e la pista ciclabile costiera partendo dal Liceo Saffo di Roseto degli Abruzzi; - collaborazione con l' Area Marina Protetta Torre del Cerrano in qualità di mini- educatori ambientali/ mini-guide nei confronti delle scuole elementari e/o medie in occasione di una giornata evento o di Open Day dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano.
Altri soggetti da interessare	Polizia Municipale del Comune di Pineto CCiclAt (Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano)
Costo totale	Costo totale € 1.370,00. (10 ore di formazione degli alunni € 500,00; esperienza di turismo sostenibile utilizzando la bicicletta € 150, 00 per noleggio biciclette- mountain bike, protezioni e caschetti; noleggio autobus 20 posti per raggiungere l' Area Marina Protetta Torre del Cerrano per svolgere l'attività di formazione su campo e mini- educatori ambientali/ mini-guide € 720,00)
Tempo di realizzazione	Le attività verranno realizzate nel corso dell'intero anno scolastico 2014/15. Le attività verranno eventualmente riproposte negli anni successivi a seguito di una verifica
Risultati, indicatori	 Sviluppo di competenze nell'ambito dell'educazione ambientale da parte degli alunni della caratterizzazione ambientale; alta qualità ambientale della spiaggia antistante la Torre del Cerrano; Paomozione del turismo sostenibile anche tramite l'utilizzo di mezzi non inquinanti (la bicicletta)
Scheda a cura di	Prof.ssa Elena Bellachioma, Prof. Vincenzo Di Marco







TITOLO	24.News Letter Brezza di mare
Soggetto realizzatore	Cerrano Trade Srl
Principio CETS	8. Per assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti
Obiettivo strategico	b) Assicurando una buona comunicazione tra l'area protetta, le comunità locali e i turisti
Obiettivo da raggiungere	Realizzare una comunicazione efficace ed efficiente fra AMP, balneatori, albergatori e turisti.
Breve Descrizione	Un'Area Marina Protetta di recente istituzione come l'AMP Torre del Cerrano, ha necessità di far conoscere al meglio le proprie attività. Ciò rileva sotto un duplice profilo: garantire una buona comunicazione ai titolari di strutture turistiche (albergatori e balneatori) e nel contempo ai visitatori e turisti. In altri termini è necessario garantire una buona informazione all'utilizzatore finale del "bene" AMP usufruendo del filtro strategico degli operatori turistici. Ecco dunque che l'house-organ dell'AMP "Brezza di Mare" realizzato dalla Cerrano Trade rappresenta uno strumento di straordinaria importanza per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Durante il periodo estivo, di maggiore affluenza turistica, l'house-organ verrà distribuito nei vari stabilimenti balneari, negli hotel, nelle agenzie turistiche e in tutti i punti informativi dell'AMP. L'ampiezza dei punti informativi e dei punti di distribuzione della rivista, garantiscono il successo dell'azione proposta: maggiore è la diffusione e la conoscenza delle attività svolte dall'AMP maggiore sarà il successo dell'iniziativa e, conseguentemente della stessa AMP. Al fine di garantire l'efficacia e la tempestività dell'informazione, è opportuno assicurare anche una distribuzione via mail dell'house-organ premiando, nei modi opportuni, gli operatori che stamperanno piccoli quantitativi della rivista per un uso dedicato ai propri fruitori.
Altri soggetti da interessare	Associazioni di categoria, associazioni di volontariato per la diffusione, AMP
Costo totale	10.000,00 (diecimila) euro annui-Personale e costi di stampa e diffusione
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati, indicatori	5.000 copie stampate e distribuite
Scheda a cura di	Annarita Iachini-Pina D'Aloisi







TITOLO	25.AMICI DEL PARCO
Soggetto realizzatore	A.M.P. – Cerrano Trade Srl
Principio CETS	9. Per accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale
Obiettivo strategico	a) Promuovendo l'acquisto di prodotti locali (alimenti, servizi locali) da parte dei visitatori e delle imprese turistiche
Obiettivo da raggiungere	Assicurare una sempre maggiore diffusione e qualità dello scaffale del gusto
Breve Descrizione	Il progetto "Amici del Parco" rappresenta una iniziativa strategica posta in essere dalla A.M.P. attraverso la propria società commerciale (Cerrano Trade) per realizzare un proficuo collegamento con il mondo della produzione locale. Ovviamente riferisce all'artigianato, al merchandising e, soprattutto, al mondo dell'eno-gastronomia. Pur essendo un'area marina protetta con poca superficie territoriale a disposizione (Pinete e demanio) la posizione strategica ed il richiamo operato dalla Torre di Cerrano hanno costituito un elemento determinante per realizzare dette sinergie. A questo va aggiunto che grazie a vari protocolli di intesa anche altri parchi partecipano a questo progetto: Gran Sasso, Riserva Naturale dei Calanchi, Oasi di Penne, Riserva del Borsacchio. Sul piano storico, va poi detto che la torre sorge sul sito che anticamente ospitava l'antico porto Romano di Hatria, porto commerciale ed epicentro di traffici di mercanzie e di generi alimentari. La prima realizzazione di detta collaborazione consiste nella "messa in opera" di uno scaffale di prodotti "Amici del Parco". Lo scaffale prenderà il nome di "scaffale del gusto" a sintetizzare i sapori e la funzione che contiene. Grazie alla collaborazione con albergatori, commercianti e stabilimenti lo scaffale verrà posizionato in tanti punti di interesse turistico e commerciale rappresentando dunque uno sbocco commerciale importante e potenzialmente di grande prospettive per i produttori locali. Anche i turisti grazie ad un numero sempre crescente di scaffali posizionati nei punti strategici troveranno ovunque un richiamo all'A.M.P. grazie allo scaffale, che, tra l'altro, conterrà anche la news-letter e il merchandising del Parco. Il tutto accompagnato dallo sforzo dei produttori di realizzare prodotti sempre più naturali e biologici.
Altri soggetti da interessare	Associazioni di categoria, Consorzio Terre del Cerrano
Costo totale	10.000,00 euro annuali
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati , indicatori	20 scaffali il primo anno con aumento progressivo fino a 30 nel corso del 2018
Scheda a cura di	A.M.P. – Cerrano trade srl, Benigno D'Orazio







TITOLO	26.Bus Navetta
Soggetto realizzatore	Hotel Mare Blu
Principio CETS	10. Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi
Obiettivo strategico	c) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private
Obiettivo da raggiungere	Aumento dei visitatori che utilizzano il mezzo pubblico a basso impatto in luogo delle auto private.
Breve Descrizione	Nel periodo estivo in particolare, sono tanti i visitatori che si recano nei pressi della Torre con auto proprie. Non tutti infatti utilizzano biciclette o altri mezzi a basso impatto, prediligendo le auto fonte di inquinamento e che mal si addicono ad un'area protetta. Recentemente l'AMP si è dotata di un pulmino di 13 posti alimentato a metano. Detto mezzo è dunque particolarmente indicato per effettuare il servizio di busnavetta dei tanti turisti che dal centro delle città si recano alla Torre di Cerrano e viceversa. In ragione della posizione particolarmente felice dell'Hotel (ubicato a soli 500m dalla Torre), lo stesso intende volgere a favore di tutti i visitatori AMP (non solo quelli dello stesso Hotel) il servizio di bus-navetta. In collaborazione dunque con L'AMP e la CERRANO TRADE l'hotel si farà carico di assicurare detto trasporto senza ricavare. Al fine dunque di offrire un servizio all'AMP ed ai suoi visitatori, l'Hotel Mare Blu assicurerà detto servizio estremamente qualificante in chiave di accoglienza e servizi ai turisti. Gli oneri aggiuntivi del servizio, compreso le spese di manutenzione ordinaria del mezzo nel periodo estivo (bolli, assicurazione ecc) saranno a carico dell'Hotel che intede così offrire il proprio contributo a favore della "causa" AMP Torre Cerrano.
Altri soggetti da interessare	AMP - Cerrano Trade - Consorzio Terre del Cerrano
Costo totale	1.500 euro annui compresi gli oneri organizzativi e di personale
Tempo di realizzazione	2014, 2015, 2016, 2017, 2018
Risultati, indicatori	Aumento del 30% nei cinque anni di visitatori che utilizzano il bus-navetta in luogo delle auto private.
Scheda a cura di	Eliseo Nardi







TITOLO	27. IN BICICLETTA NEL PARCO
Soggetto realizzatore	Confesercenti Provinciale Teramo
Principio CETS	10. Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi
Obiettivo strategico	c) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico, della bicicletta e di percorsi a piedi come alternative all'utilizzo delle auto private
Obiettivo da raggiungere	Caratterizzare sempre di più il Parco come polo di attrazione per un turismo sostenibile, organizzandone un servizio aggiuntivo per il target crescente del bike tourism
Breve Descrizione	Promozione ed organizzazione di minitour con le biciclette sul modello del Bike Sharing in chiave turistica: promuovere l'attivazione di almeno 5 punti di noleggio di biciclette e organizzare, assieme al noleggio, escursioni e visite guidate nelle zone del Parco del Cerrano. Fissare orari quotidiani di partenza delle visite e di passaggio - nelle varie fermate – della carovana di turisti alla scoperta delle eccellenze naturalistiche ed ambientali del Parco. In questo modo ogni turista può partecipare al minitour recandosi presso il punto di nolo più vicino al proprio alloggio ad orari fissati, come se si fosse in attesa del mezzo pubblico. Nell'arco del tempo stabilito possono essere organizzati più itinerari, come se fossero più linee dei mezzi pubblici.
Altri soggetti da interessare	Amministrazione comunale, Agenzie di viaggio, hotel, b&b, campeggi, ristoranti, pub
Costo totale	2. 000 costi di comunicazione, logistica e consulenza
Tempo di realizzazione	2014 e 2015
Risultati, indicatori	5 punti di noleggio di biciclette
Scheda a cura di	lezzi Biagio







TITOLO	28.PINETA LOW COST
Soggetto realizzatore	A.M.P. Torre Cerrano
Principio CETS	10. Per monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi
Obiettivo strategico	d) Controllando l'avvio e lo stile di ogni nuovo sviluppo del settore turistico
Obiettivo da raggiungere	Graduale sostituzione dei mezzi alimentati in modo tradizionale con mezzi elettrici.
Breve Descrizione	Le Pinete di Silvi e Pineto, sono (generalmente nel periodo estivo), attraversate dai mezzi commerciali che assicurano i rifornimenti di ogni genere agli stabilimenti balneari. Sicuramente un beneficio importante per l'Area Protetta e per il turismo deriverebbe dall'utilizzo di mezzi meno impattanti. Su questo punto l'AMP intende dare il proprio apporto e fornire un esempio per tutti: l'attività di sorveglianza e di informazione verrà assicurata mediante mezzi elettrici alimentati con pannelli fotovoltaici. Partendo da una base minale di mezzi (due) l'obiettivo è ampliare quanto più possibile detta base e, nel contempo, promuovere presso stabilimenti balneari ed operatori veri l'utilizzo dei mezzi lettrici. L'obiettivo finale è quello di assicurare –almeno- la prevalenza dei mezzi elettrici entro il termine progettuale (5 anni).
Altri soggetti da interessare	Ass. Balneatori . Comuni di Pineto e Silvi.
Costo totale	25.000,00 (venticinquemila) euro per i cinque anni
Tempo di realizzazione	5 anni
Risultati, indicatori	Due mezzi elettrici funzionanti entro il 2015
Scheda a cura di	A.M.P. Presidente Benigno D'Orazio